

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIRETTORE TECNICO

N° 1215 del 04/08/2021

Oggetto:	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ “ECO ERIDANIA S.P.A.” DELLA FORNITURA BIENNALE DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, PRODOTTI DAI LABORATORI DELLE SEDI DELL’ARTA ABRUZZO. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL’ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA NEL BANDO “SERVIZI - SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI”. CIG 8857674FCE.
-----------------	---

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Massimo Giusti
Posizione Organizzativa	Massimo Giusti

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la normativa di gestione rifiuti italiana, che ha recepito la direttiva europea con il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", successivamente modificato con il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205 "*Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*";

PRESO ATTO che secondo la suddetta normativa i rifiuti speciali da laboratorio, cioè i rifiuti prodotti dall'attività analitica (es.: rifiuti chimici solidi e liquidi, reagenti, materiali monouso), devono essere:

- gestiti in base al D. Lgs. 3/04/2006 n.152 (parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*") ed alle altre norme di settore;
- classificati secondo i criteri contenuti nel C.E.R. (Catalogo Europeo dei Rifiuti); la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore che assegna ad essi lo specifico Codice Cer prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione;

PRESO ATTO che il deposito temporaneo, ovvero il raggruppamento dei rifiuti effettuato prima della raccolta nel luogo in cui gli stessi sono prodotti comporta che gli stessi siano suddivisi per tipologia in contenitori appositamente etichettati, che siano ubicati in area/locale idoneo e custoditi e che rispettino precisi criteri quantitativi o temporali, dovendo essere raccolti ed avviati ad operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore di rifiuti:

– con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalla quantità in deposito

– quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 mc di cui al massimo 10 mc di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorchè il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

PRESO ATTO che è previsto l'obbligo di tenuta di un "registro di carico-scarico" su cui devono essere annotate le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti i a carico dei soggetti che li producono, i quali devono comunicare al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle loro attività entro il 30 aprile di ogni anno tramite il MUD – Modello Unico Dichiarazione ambientale;

DATO ATTO che l'Arta, quale produttore di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività di laboratorio, è soggetta alla suddetta normativa;

CONSIDERATO che si rende necessario e urgente provvedere alla fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dai laboratori dell'Arta a seguito dell'espletamento delle attività analitiche;



CONSIDERATO che il bene pubblico da tutelare è la sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata esigenza, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento della fornitura del servizio suddetto;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente *“Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”*;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (RUP)” per l'affidamento di appalti e concessioni*;

RITENUTO di individuare nella persona del Dott. Massimo Giusti, Direttore Tecnico, il responsabile unico del procedimento (RUP) per la procedura di affidamento di cui trattasi, ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D. Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91), nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, entrato in vigore il 19.04.2016, così come modificato dalla seguente normativa:

- Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 *“Proroga e definizione di termini”* (G.U.R.I. 30.12.2016 n. 304), convertito con Legge 27.02.2017 n. 19 (G.U.R.I. 28.02.2017 n. 49)
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, (*“Decreto correttivo”*) *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U.R.I. 05.05.2017 n. 103)
- Legge 27.12.2017 n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* (G.U.R.I. 29.12.2017 n. 302)
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 *“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”* (G.U.R.I. 14.12.2018 n. 290)
- Legge 3 maggio 2019, n. 37 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018”* (G.U.R.I. 11.05.2019 n. 109)
- Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei*



contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici ("Sblocca Cantieri") (G.U.R.I. 18.04.2019 n. 92), convertito con modificazioni con Legge 14.06.2019 n. 55 (G.U.R.I. 17.06.2019 n. 140)

- Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" (Decreto "Fiscale") (G.U.R.I. 26.10.2019 n. 252), convertito con modificazioni con Legge 19.12.2019 n. 157 (G.U.R.I. 24.12.2019 n. 301)
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto "Cura Italia") (G.U.R.I. 17.03.2020 n. 70), convertito con modificazioni con Legge 24.04.2020 n. 27 (G.U.R.I. 29.04.2020 n. 110)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto "Rilancio") (G.U.R.I. 19.05.2020 n. 128), convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77 (G.U.R.I. 18.07.2020 n. 180)
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto "Semplificazioni") (G.U.R.I. 16.07.2020 n. 178) convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228) -

VISTO l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i.;

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

VISTO che il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120, che all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro (Euro 75.000,00 ex all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020) è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato,



l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

CONSIDERATO l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *“di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

VISTO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

VISTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che il servizio in argomento non è offerto, allo stato attuale, dalle Convenzioni Consip attive ovvero in quelle di altri soggetti aggregatori (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.);

PRESO ATTO della necessità di garantire il suddetto approvvigionamento nel più breve



tempo possibile, atteso che allo stato attuale l'Agenzia è sprovvista di un contratto avente ad oggetto il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai laboratori;

RITENUTO di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, co.1, e 36, co.1, del D.Lgs n. 56 /2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO quindi, al momento, che il mercato elettronico di Consip spa (MEPA), al quale si intende ricorrere per detta fornitura, possa rientrare nella modalità prevista dalla norma sopra indicata;

DATO ATTO che pur senza obbligo di legge, il RUP ha inteso effettuare una formale indagine di mercato al fine di individuare le possibili ditte presenti sul Mepa in grado di fornire il servizio di cui trattasi ad un costo congruo, nel rispetto del principio di economicità che regola gli affidamenti;

DATO ATTO che al fine suddetto è stata inoltrata richiesta di offerta alla società ECOERIDANIA S.P.A., azienda leader in Italia nei servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti di origine sanitaria e industriale, abilitata al Mepa, comunicando alla stessa un elenco completo dei C.E.R. che l'Arta necessita di smaltire periodicamente;

DATO ATTO che Eco Eridania Spa, capofila del Gruppo EcoEridania, è certamente in grado di garantire un servizio celere grazie alla presenza di sedi e filiali in tutto il territorio italiano, esigenza che l'ARTA necessita di soddisfare primariamente a causa dell'esigenza di smaltire anche rifiuti a rischio farmacologico, i quali devono essere ritirati presso i laboratori con cadenza settimanale;

DATO ATTO che la suddetta società è in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica:

- Regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art.212 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. (**Allegato 2**), nello specifico in relazione alla fornitura di cui alla presente determina, per la Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e la Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) (**Allegato 1**)
- autorizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (propri o di terzi) (**Allegato 2**),
- Iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi (**Allegato 3**),
- Certificazioni ISO 45001.2018 - SCAD 05.04.22 (**Allegato 4**), UNI EN ISO 9001.2015 - SCAD 08.04.22 (**Allegato 5**), UNI EN ISO 14001.2015 - SCAD 07.04.22 (**Allegato 6**);

CONSIDERATO che in seguito alla suddetta informale indagine di mercato è stata acquisita la proposta di "**CONTRATTO SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI**" (**Allegato 7**), acquisita al ns.Prot.n°0038415 del 02/08/2021, formulata dalla suddetta società, nella quale il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti, come da richieste del RUP, è stato quotato secondo un costo unitario (per ciascun kg di peso) relativamente a ciascun CER comunicato;

PRESO ATTO della necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra esposto con riguardo al rispetto del principio di rotazione



degli appalti e degli inviti, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

RITENUTA, a seguito di esame da parte del RUP, la sopra citata offerta:

- confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

CONSIDERATO che il servizio di cui alla suddetta proposta di contratto dovrà essere espletato in osservanza della normativa vigente in materia e delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti:

CONSIDERATO che tale servizio comprende:

- la raccolta dei rifiuti presso i punti di deposito temporaneo delle diverse sedi di ARTA Abruzzo
- l'emissione dei documenti di trasporto ("Formulario Identificativo Rifiuti – F.I.R." art 193 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che i servizi di prelievo di materiale i cui codici CER non sono espressamente previsti nella proposta di contratto formulata dalla ditta affidataria sarà facoltà di ARTA Abruzzo, come da accordi con la ditta stessa, richiedere una offerta economica al fornitore;

DATO ATTO che i quantitativi da smaltire non possono essere predeterminati al momento dell'affidamento e possono subire nel tempo variazioni in incremento e decremento dovute all'andamento delle attività dell'Agenzia, di conseguenza l'importo della fornitura è presunto in quanto desunto dal trascorso della medesima fornitura effettuata nei due anni precedenti;

DATO ATTO, per quanto sopra detto, trattandosi di servizi non predeterminabili nel numero e nell'entità, in quanto legati alle effettive necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto, l'importo di cui sopra deve intendersi corrispondente all'importo massimo della fornitura per il periodo di 24 mesi o comunque fino alla concorrenza dell'importo stesso e pertanto potrà variare in relazione agli interventi che si renderanno effettivamente necessari per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;

CONSIDERATO che la spesa prevista per la fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali per il periodo di 24 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, è di Euro 87.108,00 (IVA inclusa e costi della sicurezza inclusi) di cui:

- Euro 85.400,00 (IVA inclusa) per spese del servizio
- Euro 1.708,00 (IVA inclusa) per DUVRI;

CONSIDERATO che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, sono compresi nei costi indicati nella proposta di contratto formulata dalla Eco Eridania S.p.A.;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017;

RITENUTO, in considerazione dell'ammontare di spese del servizio superiore ai 5.000,00 euro esclusa IVA, di concludere l'iter dell'acquisto mediante trattative diretta sul Mepa;



RITENUTO, pertanto, di dover procedere con determinazione a contrarre per l'avvio della procedura della Trattativa Diretta per la suddetta fornitura tramite il sistema Mepa;

PRESO ATTO che la trattativa diretta risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del d.Lgs.50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite trattativa diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nella fornitura, come da esigenza dell'Arta data l'urgenza della fornitura;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del D.Lgs.50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

DATO ATTO che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal RUP;
- presenza di ragioni tecniche individuate circa le caratteristiche tecniche e qualitative della fornitura di cui trattasi, avente ad oggetto un servizio che deve assolutamente essere effettuato da una società qualificata per un servizio rispondente alla normativa europea e nazionale;
- estrema urgenza di effettuare la fornitura in oggetto, in quanto trattasi di un servizio essenziale ai fini di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, essendo alcuni rifiuti, prodotti dai laboratori, classificati come pericolosi e a rischio infettivo ed essendo l'Arta allo stato attuale sprovvista di un contratto avente ad oggetto il servizio di smaltimento;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è attiva l'iniziativa "*SERVIZI - SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI*", nella quale è prevista la possibilità di acquisire la fornitura del servizio oggetto della presente determinazione, tramite negoziazione con la ditta suddetta;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura di legge all'interno del mercato elettronico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020, con inoltro di Trattativa Diretta rivolta al fornitore "ECO ERIDANIA S.P.A.", abilitato all'iniziativa "*SERVIZI - SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI*";

RITENUTO di porre quale prezzo a corpo la somma di Euro 70.000,00 + IVA al 22%;

DATO ATTO che il suddetto importo, da intendersi IVA esclusa, si riferisce esclusivamente all'importo del servizio per la durata di 24 mesi e non comprende gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, predeterminati dall'Agenzia tramite formulazione del DUVRI da parte del RSPP;

VISTO l'art.103 comma 11 del D.Lgs.50/2016;

RITENUTO di non chiedere la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 e la cauzione può essere considerata facoltativa negli acquisti sottosoglia (vedi Linee Guida Anac n.4);



DARE ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto l'RSSP dell'Arta ha provveduto, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, alla redazione del DUVRI, acquisito al ns. Prot.n°0038418 del 02/08/2021 e allegato alla presente (**Allegato 8**), da cui risulta, al par.11, un costo forfettario da rischi interferenti pari ad Euro 700,00 annui, per un totale di Euro 1.400,00 riferito all'intero periodo della fornitura di 24 mesi;

DATO ATTO che il Rup si impegna a consegnare il DUVRI alla ditta fornitrice e al controllo del rispetto della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;

DATO ATTO che il fornitore, ai fini dell'esecuzione del servizio, dovrà obbligatoriamente provvedere a sottoscrivere/firmare digitalmente il DUVRI;

CONSIDERATO che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito ("Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, trasmessa dalla ditta ECOERIDANIA S.P.A. ed acquisita al ns.Prot.n°0037543 del 27/07/2021 (**Allegato 9**);

ACQUISITA la verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, dalla quale risulta la seguente annotazione, come da documento allegato (**Allegato 10**):

- Con la segnalazione acquisita al prot. n 99878 del 11.12.2019, la S.A. ASL 2 ha comunicato di aver applicato le penali superiori all'1% pari a € 50.000,00 relative al contratto (importo di € 2.950.335,80) di "Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non per le aziende Ospedaliere e locali della Regione Umbria". La S.A. ha contestato all'O.e. il mancato rispetto delle condizioni di esecuzione del contratto. Sulla questione è pendente il giudizio presso Tribunale di Terni. La presente annotazione è iscritta nell'Area B del Casellario Informativo, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, c. 10, del d.lgs. n. 50/2016, adottato con delibera n. 861 del 2.10.2019 e non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, ma consente alle stazioni appaltanti l'esercizio del discrezionale apprezzamento circa l'affidabilità del contraente ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater) d.lgs. 50/2016, anche in conformità a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con sentenza 19 giugno 2019, n. C 41/18.";

CONSIDERATO che il suddetto casellario informatico istituito da ANAC ha la finalità di fornire notizie utili sugli operatori economici e mettere a disposizione delle stazioni appaltanti un repertorio di informazioni utile ad orientare le scelte attinenti alla partecipazione alla gara degli operatori concorrenti e visto che la suddetta annotazione, come riportato nella stessa, non incide sull'esclusione dell'impresa dall'affidamento, si ritiene di affidare la fornitura



prescindendo dall'annotazione stessa e riservandosi di stipulare il contratto per il servizio in questione esclusivamente ad esito regolare dei restanti controlli prescritti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta ECO ERIDANIA S.P.A. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_27991304 con scadenza validità 19/10/2021 (**Allegato 11**);

PRECISATO, in base a quanto disposto dalle suddette linee guida, che:

- il fine che si intende perseguire con la fornitura di cui alla presente procedura è quello di ottemperare alle norme di legge che obbligano il produttore di rifiuti speciali a provvedere allo smaltimento degli stessi,
- l'oggetto della fornitura è il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dai laboratori delle sedi dell'Arta Abruzzo,
- la modalità di scelta del contraente tramite gara telematica sul sistema MePA con trattativa diretta;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

PRESO ATTO che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 19/11/2020 di adozione del bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 03/03/2021 di adozione della prima variazione al bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la D.G.R. N. 207 del 22/04/2021 con cui la Regione Abruzzo ha approvato il bilancio di Previsione 2021/2023 di ARTA ABRUZZO e la prima variazione allo stesso, ai sensi dell'Art. 8 c. 8 della L.R. 64/98 ARTA;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

VISTO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;



RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, ad impegnare la spesa di euro Euro 87.108,00 (IVA inclusa e spese di sicurezza incluse), per il periodo di 24 mesi, sul bilancio finanziario 2021-2023, suddivisi nel seguente modo:

- € 16.332,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato “SMALTIMENTO RIFIUTI” del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità,
- € 43.554,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato “SMALTIMENTO RIFIUTI” del bilancio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità,
- € 27.222,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato “SMALTIMENTO RIFIUTI” del bilancio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dall'art.7 comma 4 del D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **8857674FCE**, che si allega alla presente (**Allegato 12**);

ACQUISITO il documento Prot.n°0037557 del 27/07/2021 allegato (**Allegato 13**), con cui la società “ECO ERIDANIA S.P.A.” comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** dell'estrema urgenza di affidare la fornitura biennale del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dai laboratori delle sedi dell'Arta Abruzzo, al fine di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia, che impone al produttore degli stessi sia l'assegnazione dello specifico Codice Cer prima che il rifiuto sia allontanato dal luogo di produzione sia la gestione in base al D. Lgs. 3/04/2006 n.152 (parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”) ed alle altre norme di settore;

2) **DI PRENDERE ATTO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando “**SERVIZI - SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI**”;

3) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento della fornitura del suddetto servizio con inoltro di trattativa diretta rivolta al fornitore “ECO ERIDANIA S.P.A.” con sede in Arenzano (GE) – Via Pian Masino, 103/105 – C.F./Partita IVA 03033240106, abilitata all'iniziativa “**SERVIZI - SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI**”;

4) **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs



50/2016, il Dott. Massimo Giusti, Direttore Tecnico dell'ARTA, firmatario del presente provvedimento, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

5) **DI STABILIRE** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto l'RSSP dell'Arta ha provveduto, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, alla redazione del DUVRI, acquisito al ns. Prot.n°0038418 del 02/08/2021, che il RUP consegnerà alla ditta fornitrice e dalla stessa verrà sottoscritto ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza;

6) **RITENUTO** di non chiedere la cauzione definitiva, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016;

7) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro Euro 87.108,00 (IVA inclusa e spese di sicurezza incluse), per il periodo di 24 mesi, sul bilancio finanziario 2021-2023, suddivisi nel seguente modo:

- € 16.332,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato "SMALTIMENTO RIFIUTI" del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità,
- € 43.554,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato "SMALTIMENTO RIFIUTI" del bilancio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità,
- € 27.222,00 IVA inclusa sul capitolo 01.1.11.03.170.0 denominato "SMALTIMENTO RIFIUTI" del bilancio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

8) **DI DARE ATTO** che si è proceduto sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ad alcuni dei controlli prescritti dalla legge (possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, verifica regolarità contributiva tramite DURC online);

9) **DI DARE ATTO** che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, agli ulteriori controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia e all'importo dell'affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

10) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità delle singole forniture;

11) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **8857674FCE**;

12) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;

13) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.



Data, 04/08/2021

GIUSTI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.

